

**NON ABBIAMO UNA STORIA.
NE ABBIAMO TANTE.
ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR**

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**
su [intesasanpaolonair.com](https://www.intesasanpaolonair.com) e Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts.

[intesasanpaolonair.com](https://www.intesasanpaolonair.com) **INTESA SANPAOLO**

Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

MITO SettembreMusica è il Festival Internazionale che dal 2007 unisce le città di Milano e Torino in un fitto calendario di eventi musicali. **La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene MITO nell'ambito della Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura** per l'alto livello qualitativo della manifestazione e per la sua volontà di entrare capillarmente nel tessuto cittadino e raggiungere ogni tipo di pubblico. Un progetto perfettamente in sintonia con la nostra convinzione che la cultura sia motore per il benessere, in linea con il progetto WELL IMPACT per cui progetti, luoghi, linguaggi e relazioni culturali sono intesi come percorsi di prevenzione e cura per le persone e per la comunità.

www.compagniadisanpaolo.it

Fondazione Compagnia di San Paolo



Partner
INTESA SANPAOLO

Con il sostegno di



Sponsor



Con il contributo di



Media Partner



LA STAMPA



Charity Partner



MITO Settembre
Musica

Giovedì
9
settembre
2021

Chiesa della
Madonna di Loreto
ore 21

QUARTETTI



futuri

TORINO

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica



Con il contributo di
MINISTERO
DELLA
CULTURA



QUARTETTI

Dvořák nel 1892 viene invitato a dirigere il Conservatorio di New York. E scopre l'America. Così, prendendo spunto da ciò che ascolta, inventa un futuro per il quartetto d'archi, la forma che Haydn aveva creato più di cento anni prima.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Quartetto per archi n. 34 in re maggiore op. 20 n. 4 Hob. III:34

“Sonnenquartett” (Quartetto del sole) n. 4

Allegro di molto

Un poco adagio, affettuoso (con quattro variazioni)

Menuetto. Allegretto alla zingaresca – Trio

Presto, scherzando

Antonín Dvořák (1841-1904)

Quartetto per archi n. 12 in fa maggiore op. 96 “Americano”

Allegro ma non troppo

Lento

Molto vivace

Finale. Vivace ma non troppo

Albion Quartet

Tamsin Waley-Cohen, Emma Parker violini

Ann Beilby viola

Nathaniel Boyd violoncello

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Sembra che il titolo di *Quartetti del sole* derivi dall'immagine di copertina di una delle prime ristampe dell'opera 20 di Haydn. Probabilmente l'editore non era consapevole della portata profetica di quel sole sorgente. Stava davvero nascendo qualcosa di importante: il quartetto d'archi moderno. L'impianto in quattro movimenti, con l'ampio respiro del primo, la calma riflessiva del secondo, il guizzo coreutico del terzo e la brillante rincorsa del quarto stabiliranno presto il canone del genere. Ma è soprattutto la concezione musicale che cerca nuove strade: le idee tematiche diventano cellule vive che intrecciano continuamente nuovi organismi in un mirabile connubio di unità e varietà (evidentissimo nell'*Allegro di molto* iniziale). Gli strumenti che partecipano a questa intelligente conversazione si affrancano da qualsiasi scontata gerarchia: nessuno è sempre protagonista e nessuno è sempre subordinato. Ci si libera anche di molte galanterie musicali per cercare una nuova “serietà” (come nello scavo meditativo dell'*Adagio*), senza esitare, tuttavia, ad attingere a piene mani da spunti popolari (vedi il *Minuetto* zingaresco e l'impeto folkloristico “all'ungherese” del *Presto* finale).

Sarà proprio la capacità di fondere scrittura colta e sensibilità popolare (e nazionale) a portare il cinquantenne Dvořák a New York, come direttore artistico del Conservatorio e insegnante di composizione. Nell'autunno del 1892 egli scrive: «Gli americani si aspettano grandi cose da me. Devo mostrare loro la via alla Terra Promessa, il regno di un'arte nuova, indipendente, in breve uno stile musicale nazionale!». In diversi articoli e interviste egli espone la sua ricetta: melodia pentatonica (cioè priva di semitoni), sensibile abbassata (niente tensioni risolutive), cadenze plagali (risoluzioni morbide), pedali (lunghe note tenute), ostinati ritmici (brevi cellule ripetute), sincopi (accenti spostati).

Naturalmente il primo cuoco di tale ricetta doveva essere lo stesso Dvořák. Ecco così nascere la celeberrima Sinfonia “Dal Nuovo Mondo” e, tra gli altri lavori, il Quartetto “Americano”. Ciò che colpisce di più, nella scrittura di Dvořák, è una sorta di procedimento a pannelli. Le zone tematiche non sviluppano il materiale, secondo la lezione classica, ma alternano le idee musicali quasi “scivolando” dall'una all'altra. L'effetto, più che di una spinta dinamica, è quello di una panoramica, come se un vasto paesaggio si dischiudesse allo sguardo rivelando profondità, distanze, atmosfere.

Un vasto territorio, insomma, tutto da esplorare: siamo davvero nel Nuovo Mondo!

Pietro Mussino

Costituitosi nel 2016, l'**Albion Quartet** riunisce quattro straordinari giovani solisti e cameristi inglesi di consolidata reputazione internazionale. Nell'arco di pochi anni, si sta già affermando come uno dei migliori quartetti d'archi del momento. Tamsin Waley-Cohen, primo violino, Echo Rising Star, è artista pluripremiata e ospite delle migliori orchestre ed è allieva di Ruggero Ricci. Emma Parker ha suonato con i London Mozart Players, la Manchester Camerata e l'Ensemble 360 nel ruolo di prima parte. Ann Beilby è stata tra i fondatori del Cavaleri Quartet, premiata nei Concorsi Lionel Tertis, Paolo Borciani, di Amburgo e Osaka. Nathaniel Boyd, molto richiesto come solista, ha suonato con il Navarra Quartet, la Royal Scottish Orchestra e la Manchester Camerata. La formazione ha debuttato al Concertgebouw di Amsterdam e all'Auditorium del Louvre a Parigi. La stagione 2018/2019 ha visto l'esibizione alla Wigmore Hall e alla Town Hall Symphony Hall di Birmingham e la pubblicazione del primo di una serie di cd per Signum Records dedicati ai quartetti di Dvořák. L'Albion ha proseguito il proprio impegno come quartetto in residenza al Kings Place di Londra e all'Oxford Lieder Festival. È stato ospite di BBC Radio 3, del Festival Båstad in Svezia e della Cappella Musicale di Bruxelles. La creatività artistica e la vivacità intellettuale della formazione hanno già prodotto le esecuzioni in prima assoluta di opere di Kate Whitley e Freya Waley-Cohen. Di alto livello i partner scelti dal Quartetto per la sua attività: il basso Matthew Rose, il violista Miguel da Silva del Quartetto Ysaÿe, il violista Douglas Paterson, il pianista Roland Pöntinen e l'ensemble Martinů Voices. Molto attratto dall'attività didattica e formativa, l'Albion tiene regolarmente masterclass e concerti al Royal Welsh College of Music and Drama. Oltre ai quartetti di Dvořák, l'impegno discografico della formazione si è espresso anche nell'incisione dei quartetti di Walton e Šostakovič. Nel 2019 è stato pubblicato un cd del compositore Richard Blackford con l'opera *Kalonfor* insieme all'Orchestra Filarmonica Ceca. I membri del Quartetto suonano strumenti di Stradivari e Guarneri, gentilmente messi a loro disposizione da un collezionista privato.

Art Bonus: siamo tutti mecenati!

Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2021 #SOLOAMITO

Sistema
Musica

